



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

PROPOSTA TABELLARE

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TORINO

TRIENNIO 2026- 2029

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE – DOG

a) L'analisi dello stato dei servizi, dell'andamento dei flussi e delle pendenze;

L'Ufficio del Giudice di Pace di Torino al 30 aprile 2025 è composto da:

- N° 38 giudici di pace, di cui n. 19 assegnati al civile, nr. 9 assegnati al penale, nr. 3 assegnati agli immigrati, di cui nr. 7 magistrati gop supplenti del tribunale di Torino, nr. 3 assegnati al civile e nr. 4 all'ufficio immigrati.
- A tutti i giudici, sia quelli assegnati alla sezione penale, sia quelli assegnati alle due sezioni civili vengono assegnati i ricorsi per decreto ingiuntivo.
- Le udienze civili si celebrano nelle stanze dei giudici al mattino a partire dalle ore 09.00 e al pomeriggio a partire dalle ore 14.30 circa.
- I procedimenti vengono chiamati dal giudice a mezzo del programma TEOM con tabellone posto nella rotonda dell'ufficio.
- Le udienze dei vari giudici civili, immigrati e del settore penale sono tenute, così come disposto dal decreto del presidente coordinatore dott. Modestino Villani del 27/01/2025 nr. 12 V.T./2025.
- Le udienze penali si celebrano nelle aule a loro assegnate al piano -1, al mattino dalle ore 09.00.
- Le udienze di convalida e proroga degli immigrati si celebrano nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

COMPETENZA PER TERRITORIO

Il Giudice di Pace è competente nei limiti del territorio comprensivo dei seguenti comuni: Almese, Alpignano, Andezeno, Arignano, Avigliana, Baldissero, Bardonecchia, Beinasco, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Cambiano, Caprie, Carignano, Caselette, Caselle T.se, Cesana, Chianocco, Chieri, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Claviere, Coazze, Collegno, Condove, Druento, Exilles, Giaglione, Giaveno, Givoletto, Gravere, Grugliasco, La Cassa, La Loggia, Marentino, Mathie, Meana di Susa, Mombello di Torino, Mompatero, Moncalieri, Moncenisio, Montaldo T.se, Moriondo T.se, Nichelino, Novalesa, Oulx, Pavarolo, Pecetto T.se, Pianezza, Pino T.se, Piobesi T.se, Reano, Riva presso Chieri, Rivalta di Torino, Rivoli, Rosta, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Gillio, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Santena, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Susa, Torino, Trana, Trofarello, Vaie, Val della Torre, Valgioie, Venaus, Villarbasse, Villardora, Villarfocchiardo, Villastellone, Vinovo.

ANALISI DI CARICHI FLUSSI E PENDENZE

CARICHI TOTALI DELLA MOVIMENTAZIONE DEI PROCEDIMENTI DEGLI AFFARI CIVILI

PERIODO DI RIFERIMENTO DALL'1/07/2021 AL 30/04/2025

AFFARI CIVILI							
PERIODO DI RIFERIMENTO	A MESI	B PENDENTI INIZIO PERIODO	C SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	D DEFINITI NEL PERIODO	E PENDENTI FINE PERIODO	F PERCENTUALE DI INCREMENTO $O = (E-B) \cdot 100 / b$	G PERCENTUALE DI LAVORAZIONE NEL PERIODO $= D / (B+C) \%$
DALL' 1/07/21 AL 30/06/22	12	8192	5593	6078	7707	-5,92%	44,09%
DALL' 1/07/22 AL 30/06/23	12	7707	6641	6149	8199	6,38%	42,85%
DALL' 1/07/23 AL 30/06/24	12	8199	7535	5913	9821	19,78%	37,58%
DALL' 1/07/24 AL 30/4/25	10	9821	4177	2087	13032	32,70%	36,98%

Dai dati statistici, sopra riportati, si evince un costante aumento dei carichi di lavoro, a cui ha corrisposto un notevole impegno da parte delle cancellerie interessate.

Si prevede che tale incremento possa continuare anche per gli anni successivi e a questo dovrà corrispondere un aumento dell'organico con la necessaria presenza di un dirigente.

IMMIGRAZIONE							
PERIODO DI RIFERIMENTO	MESI	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	DEFINITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO	PERCENTUALE DI INCREMENTO	PERCENTUALE DI LAVORAZIONE NEL PERIODO
DALL' 1/07/21 AL 30/06/22	12	222	860	868	214	-3,70%	80,22%
DALL' 1/07/22 AL 30/06/23	12	214	844	783	275	28,50%	74,00%
DALL' 1/07/23 AL 30/06/24	12	275	368	275	368	33,81%	42,76%
DALL' 1/07/24 AL 30/4/25	10	368	492	328	532	44,57%	38,14%

L'ufficio immigrazioni è particolarmente delicato e complesso, in considerazione della riapertura del C.P.R.

La dotazione organica è ad oggi costituita da un direttore e tre cancellieri esperti, considerato l'incremento dei carichi di lavoro che si attesta intorno al 20-21 %. Anche in questo caso, considerato i periodi precedenti è facile prevedere un ulteriore sostanziale incremento.

DECRETI INGIUNTIVI

PERIODO DI RIFERIMENTO	MESI	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	DEFINITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO	PERCENTUALE DI INCREMENTO	PERCENTUALE DI LAVORAZIONE NEL PERIODO
DALL' 1/07/21 AL 30/06/22	12	463	10023	10116	370	-20,08%	96,47%
DALL' 1/07/22 AL 30/06/23	12	370	12101	11593	878	137,29%	92,95%
DALL' 1/07/23 AL 30/06/24	12	878	15480	13578	2780	216,62%	83,00%
DALL' 1/07/24 AL 30/4/25	10	2780	14096	14488	2388	-14,10%	85,85%

Altro ufficio particolarmente delicato è quello dei decreti ingiuntivi che ha un carico di lavoro pari a 2388 procedimenti pendenti al 30 aprile 2025.

In considerazione di ciò, è necessario una migliore organizzazione e potenziamento dell'ufficio.

CARICHI TOTALI DELLA MOVIMENTAZIONE DEI PROCEDIMENTI DEGLI AFFARI PENALI
PERIODO DI RIFERIMENTO DALL'1/07/2021 AL 30/04/2025

AFFARI PENALI DIBATTIMENTO					
Periodo di riferimento	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	PRERCENTUALE DI INCREMENTO	PERCENTUALE DI LAVORAZIONE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO
01/07/2021- 30/06/2022	863	808	706	/	/
01/07/2022- 30/06/2023	699	856	549	-22,00%	60,92%
01/07/2023- 30/06/2024	709	782	476	-13,29%	62,16%
01/07/2024- 31/12/2024	284	368	392	-17,64%	48,42%
01/01/2025- 30/04/2025	259	246	405	3,31%	37,78%

Per quanto riguarda, gli affari penali dibattimentali, il flusso statistico registra un notevole decremento per il quale non si vede la necessità di un potenziamento o di una ulteriore razionalizzazione dei servizi di cancelleria.

AFFARI PENALI GIP NOTI					
Periodi di riferimento	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	PRERCENTUALE DI INCREMENTO	PERCENTUALE DI LAVORAZIONE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO
01/07/2021- 30/06/2022	2432	2511	73	/	/
01/07/2022- 30/06/2023	2724	2692	105	48,83%	96,24%
01/07/2023- 30/06/2024	2246	2285	66	-37,00%	97,19%
01/07/2024- 31/12/2024	1088	1097	57	-13,66%	95,06%
01/01/2025- 30/04/2025	742	715	84	47,00%	89,48%

Per quanto riguarda gli affari penali del GIP si registra dai flussi statistici un decremento dei carichi di lavoro a cui corrisponde uno smaltimento in tempo reale dei procedimenti incardinati.

Qui di seguito, vengono analizzate, le pendenze effettive al 30/04/2025 suddivise per singolo giudice di pace in materia penale.

Materia penale al 30/04/2025	Penale Dibattimento	Penale Gip	Pendenze Totali
BUCHI Alessandra	102	1	103
POMERO Giovanni	116	3	119
VORIA Laura	110	3	113

Si fa notare, che la somma totale di 335 dei pendenti al 30/04/2025 dei magistrati onorari Buchi, Pomero e Voria non corrisponde alla somma dei pendenti al 30/04/2025 finali sommati tra dibattimento e gip 489 in quanto i fascicoli mancanti sono stati riassegnati e assegnati ai nuovi magistrati destinati alla sezione penale del giudice di pace di Torino.

b) L'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, tenuto conto dell'impegno esigibile e del regime di esclusività o non esclusività prescelto;

Rispetto al D.O.G. relativo alla proposta tabellare per il triennio 2021-2023, essendo intervenuta la cessazione, a gennaio 2025, del periodo durante il quale, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del d.lgs. 116 del 2017, i giudici di pace sono necessariamente destinati all'ufficio del processo presso il Tribunale e, scaduto il quale gli stessi possono essere assegnati all'Ufficio del giudice di pace¹, considerata la sproporzione tra organico dell'Ufficio, pari a 139 unità, e la precedente copertura effettiva di 7 giudici si è resa necessaria, evidentemente, anche tenuto conto delle sopravvenienze e dell'aumento della competenza di prossima attuazione, una destinazione massiva dei giudici di pace, quanto meno di quelli che avevano svolto il biennio presso le sezioni civili, all'ufficio del giudice di pace di Torino, essendo stata invece la stessa essere contenuta quanto ai giudici di pace che hanno svolto il biennio presso le sezioni penali.

Nei primi mesi del 2025 hanno maturato il periodo di permanenza necessaria di cui all'art. 9 comma 4 del d.lgs. 116/2017 come ridotto ai sensi del D.L. 178/2024, i seguenti giudici²:

COGNOME	NOME	Presa Possesso all'ufficio del processo del Tribunale di Torino
AJMONE	VALENTINA	09/01/2023
BORETTI	LUCA	09/01/2023
BERRA	GIOVANNA	09/01/2023
CIRIO	SERENA	09/01/2023
CUCCHI	CHIARA	09/01/2023
DONALISIO	PAOLO	09/01/2023
GALLO	CRISTINA	10/01/2023
GAZZILLO	ERMINIA	09/01/2023
GUARIGLIA	DIEGO	09/01/2023
LUCIDO	LORENZO	09/01/2023
MARINO	LUIGI	09/01/2023
MASIERO	MARTA	10/01/2023
MUTO	SILVIA	09/01/2023
NOBILETTI	KATIA	16/03/2023
POPOLO	GERMAINE	09/01/2023
ROSSO	MANUELA	09/01/2023
SCAVINO	TAMARA	09/01/2023
SCHINELLO	ERNESTO	09/01/2023
SERPENTINO	PAOLA	09/01/2023
SPRIANO	MONICA MARIA LUCIENNE	09/01/2023
VENTURA	ANDREA	09/01/2023
ZECCA	ELIANA	09/01/2023
CERVO	AMELIA	13/02/2025
GALANTE	NICOLETTA	25/03/2025
MARTELLI	FEDERICA	13/02/2025

¹ Con decreto-legge 178/2024 il biennio di cui al suddetto articolo è stato ridotto per i giudici onorari, nominati fino al 31 dicembre 2026, a 12 mesi.

² oltre ai giudici che, ai sensi della VT 124/2024, permarranno presso gli uffici del processo del Tribunale.

I giudici sopra indicati sono andati ad integrare l'organico dell'Ufficio del Giudice di pace di Torino che, al 31.01.2025, era il seguente:

SEZIONE CIVILE

Giudici stabilmente incardinati presso l'ufficio del giudice di pace:

1. BOLOGNA Giuliana
2. NOVARESE Alberto Maria (componente anche della sezione immigrazione)
3. TEDESCHI Anna Carlotta (componente anche della sezione immigrazione)
4. VOLPES Daniela (componente anche della sezione immigrazione)

Giudici onorari di pace, in servizio presso il Tribunale di Torino già da epoca anteriore al 15.8.2017, che, a seguito di interpello, hanno già manifestato la disponibilità a proseguire nella supplenza presso l'ufficio del giudice di pace di Torino - settore civile per tutto l'anno 2025:

ACCOSSATO Roberto
D'ADDATO Rossella
GUERRA Daniela

SEZIONE PENALE

Giudici stabilmente incardinati presso l'ufficio del giudice di pace

BUCHI Alessandra
POMERO Giovanni (componente anche della sezione immigrazione)
VORIA Laura

SEZIONE IMMIGRAZIONE

Giudici stabilmente incardinati presso l'ufficio del giudice di pace:

Alberto Maria NOVARESE	(componente anche della Sezione civile)
Giovanni POMERO	(componente anche della Sezione Penale)
Anna Carlotta TEDESCHI	(componente anche della Sezione civile)
Daniela VOLPES	(componente anche della Sezione civile)

Allo scopo di garantire la funzionalità dell'ufficio del Giudice di Pace di Torino, con V.T. 12/2025 si è provveduto ad una massiva immissione di nuovi giudici, i quali, terminato il periodo di permanenza obbligatoria presso gli uffici del processo del Tribunale sono stati destinati ai settori individuati in base alle preferenze espresse, alle pregresse esperienze professionali ed in conformità all'ufficio del processo presso il quale hanno operato.

I nuovi giudici di pace sono stati immessi nel possesso presso l'Ufficio del G.d.P. di Torino nel periodo intercorrente tra i mesi di febbraio ed aprile 2025.

Le assegnazioni dei nuovi ai settori sono state le seguenti:

SETTORE CIVILE

COGNOME	NOME
AJMONE	VALENTINA
BORETTI	LUCA
CERVO	AMELIA

COGNOME	NOME
CIRIO	SERENA
CUCCHI	CHIARA
GALANTE	NICOLETTA
GAZZILLO	ERMINIA
GUARIGLIA	DIEGO
MARINO	LUIGI
MARTELLI	FEDERICA
MASIERO	MARTA
POPOLO	GERMAINE
ROSSO	MANUELA
SCAVINO	TAMARA
SPRIANO	MONICA MARIA LUCIENNE

SETTORE PENALE

COGNOME	NOME
DONALISIO	PAOLO
GALLO	CRISTINA
NOBILETTI	KATIA
SCHINELLO	ERNESTO
SERPENTINO	PAOLA
VENTURA	ANDREA

SETTORE IMMIGRAZIONE

COGNOME	NOME
BERRA	GIOVANNA
LUCIDO	LORENZO
ZECCA	ELIANA

In considerazione del numero di magistrati in servizio nei diversi settori, ed in conformità all'art. 14 della circolare relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice di Pace che ha previsto la rilevanza del solo organico effettivo, si è reso opportuno e necessario costituire due sezioni civili in luogo della precedente sezione unica, mantenendo una sezione immigrazione ed una sezione penale.

Indipendentemente dal settore di destinazione i giudici in servizio presso l'Ufficio del giudice di pace sono tutti assegnatari di una quota di decreti ingiuntivi e delle altre istanze ad essi connesse, in quanto la mole delle sopravvenienze ha reso necessaria una distribuzione su un numero maggiore di giudici rispetto a quelli destinati al settore civile.

L'analisi sulla composizione delle sezioni, i criteri di assegnazione degli affari e le modalità di tenuta delle udienze saranno indicati nella parte relativa a ciascun settore.

Preliminarmente si indica l'assetto dell'ufficio in relazione alla direzione dello stesso

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE E MAGISTRATI COLLABORATORI

Il Presidente del Tribunale ha la direzione dell'Ufficio del Giudice di Pace ed è titolare dei compiti di cui all'articolo 7, comma 1 della Circolare Tabelle; egli provvede, in particolare:

- a) a tutti i compiti di gestione del personale di magistratura e amministrativo e, in particolare, a sorvegliare l'andamento dei servizi di cancelleria e dei servizi ausiliari di concerto con il dirigente amministrativo dell'Ufficio del giudice di pace, ove presente;
- b) formulare al Presidente della Corte d'Appello la segnalazione della tabella di organizzazione dell'Ufficio del giudice di pace;
- c) a coordinare gli Uffici del giudice di pace che hanno sede nel circondario e, in particolare, a distribuire il lavoro tra i giudici secondo criteri obiettivi e predeterminati;
- d) a vigilare sull'attività dei giudici onorari assegnati agli Uffici del giudice di pace;
- e) a esercitare ogni altra funzione di direzione prevista dalla legge.

il Presidente, inoltre, organizza le riunioni periodiche di cui all'art. 5 Circolare Tabelle per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti, la discussione delle soluzioni adottate e per favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di prassi innovative.

Per lo svolgimento di questi compiti il Presidente, ricorrendo i presupposti numerici di cui all'articolo 12 comma due della circolare sulle tabelle del giudice di pace, si avvale del supporto di più presidenti di sezione nominati collaboratori togati già individuati nella proposta tabellare per l'organizzazione del Tribunale di Torino per il triennio 2021-2023 e nei decreti di seguito indicati

DOTTA Roberta per il settore immigrazione	Decreto 69/2019
DEMARIA Paola per il settore civile	Decreto 161/2024
VITRÒ Silvia per il settore civile	Decreto 161/2024
IADELUCA Immacolata per il settore penale	Decreto 161/2024

In forza della organizzazione dell'Ufficio e delle competenze specifiche delle presidenti di sezione, le stesse oltre alla collaborazione sui temi generali dell'ufficio si occuperanno in particolare delle problematiche connesse alle singole sezioni secondo il seguente schema:

DOTTA Roberta	sezione immigrazione
DEMARIA Paola	sezione I civile
VITRÒ Silvia	sezione II civile
IADELUCA Immacolata	sezione penale

Il presidente di sezione dott. Marco CICCARELLI in forza del DECRETO 7/2020 del presidente di Corte d'Appello, con il quale è stato nominato magistrato referente distrettuale e di riferimento della informatica per il Giudice di Pace di Torino, continuerà a collaborare in relazione alle problematiche informatiche.

CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEI GIUDICI ALLE SEZIONI

- 1.1. Quando in conseguenza del mutamento del numero di giudici di pace dell'ufficio o per la necessità di rafforzare un settore o una sezione si rende necessario assegnare uno o più giudici si provvederà a interpello e in caso di pluralità di aspiranti a una stessa sezione (civile, penale o immigrazione), l'assegnazione sarà tenendo conto dell'esperienza maturata nelle materie di competenza delle sezioni e delle attitudini comprovate dalle pregresse esperienze professionali.

RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

- 1.2. Per assicurare efficienza del servizio di ricevimento del pubblico, uniformità di trattamento degli utenti e funzionalizzazione del ricevimento agli incombenti realmente necessari (in particolare alle domande ex art. 316 2° comma c.p.c.), è necessaria la previa prenotazione degli appuntamenti da effettuarsi tramite il sito internet dell'Ufficio del Giudice di Pace.
- 1.3. Il sistema chiederà all'utente di indicare, oltre ai propri dati personali, le ragioni per cui è chiesto l'appuntamento al Giudice di Pace.
- 1.4. Le richieste pervenute tramite il sito saranno esaminate, secondo la turnazione di seguito indicata, da un giudice di pace, il quale potrà: o respingere motivatamente la richiesta di appuntamento, ritenendola non funzionale alla proposizione di domanda verbale ex art. 316 2° comma c.p.c.; o fissare un appuntamento davanti a sé, secondo l'agenda delle proprie disponibilità. Il giudice potrà in ogni caso, qualora abbia bisogno di chiarimenti o per altri motivi, fissare un appuntamento al richiedente.
- 1.5. Tutti i giudici facenti parte delle sezioni civili si alterneranno, in ordine alfabetico e secondo turni della durata di una settimana ciascuno, nell'esame delle domande di ricevimento pervenute on line. Il giudice di turno, qualora ritenga di dover ricevere la parte istante, fisserà un appuntamento davanti a sé in data compatibile con la propria agenda (anche al di fuori del suo periodo di turno). In caso contrario, invierà risposta, sinteticamente motivata, di diniego dell'appuntamento.

RIUNIONI PERIODICHE E SCAMBIO DI ESPERIENZE GIURISPRUDENZIALI

- 1.6. I magistrati collaboratori, a tanto delegati dal presidente, **sentiti i magistrati delle sezioni organizzeranno ciascuno per la propria sezione di riferimento** riunioni periodiche con i giudici di pace almeno ogni trimestre **proponendo date e argomenti di discussione**. Alle riunioni partecipano anche i magistrati togati del Tribunale che siano invitati a farlo (in considerazione delle proprie competenze o dei temi oggetto della riunione).
- 1.7. Le riunioni hanno lo scopo di favorire lo scambio delle esperienze giurisprudenziali, promuovere, ove possibile, l'uniformità degli orientamenti di giurisprudenza, discutere le soluzioni più significative adottate e promuovere la diffusione delle prassi organizzative più e efficienti.
- 1.8. La partecipazione dei giudici di pace alle riunioni periodiche è obbligatoria e viene valutata ai fini della conferma nell'incarico.
- 1.9. Di ogni riunione si redige verbale riassuntivo, trasmesso ai giudici della sezione, ai magistrati collaboratori ed al Presidente del Tribunale.
- 1.10. Per favorire la maggior conoscenza della giurisprudenza, il Tribunale promuove la trasmissione, in via riservata, delle sentenze d'appello al giudice di pace che ha emesso la sentenza appellata.

- 1.11. Al fine di individuare i temi che maggiormente richiedono confronto e approfondimento, il Tribunale attua un monitoraggio degli esiti dei giudizi di appello.

SETTORE CIVILE

In considerazione del numero di magistrati in servizio nel settore, superiore alle dieci unità ed in conformità all'art. 14 della circolare relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice di pace per il triennio 2021-2023 che ha previsto la rilevanza del solo organico effettivo, si ritiene necessaria la ripartizione dell'Ufficio in due sezioni.

Le due sezioni civili saranno composte dai seguenti magistrati, indicati per ciascuna secondo l'ordine di funzioni fino ad ora svolte e, all'interno delle medesime funzioni, in ordine alfabetico³:

I SEZIONE CIVILE

COGNOME	NOME	funzioni*	Regime
TEDESCHI	ANNA CARLOTTA	GDP	esclusivo
VOLPES	DANIELA	GDP	non esclusivo
ACCOSSATO	ROBERTO	GOP	confermato - in supplenza esclusivo
GUERRA	DANIELA	GOP	confermata - in supplenza non esclusiva
CERVO	AMELIA	GOP	post DLGS 116/2017
GALANTE	NICOLETTA	GOP	post DLGS 116/2017
GUARIGLIA	DIEGO	GOP	post DLGS 116/2017
MASIERO	MARTA	GOP	post DLGS 116/2017
ROSSO	MANUELA	GOP	post DLGS 116/2017
SCAVINO	TAMARA	GOP	post DLGS 116/2017
SPRIANO	MONICA MARIA LUCIENNE	GOP	post DLGS 116/2017

* per GDP si intendono i giudici onorari di pace già all'ufficio del giudice di pace al momento dell'entrata in vigore del d.lgs. 116/2017

II SEZIONE CIVILE

COGNOME	NOME	funzioni*	Regime
BOLOGNA	GIULIANA	GDP	non esclusivo
NOVARESE	ALBERTO MARIA	GDP	non esclusivo
D'ADDATO	ROSSELLA	GOP	confermata esclusivo – coassegnata in seconda sezione del Tribunale
AJMONE	VALENTINA	GOP	post DLGS 116/2017
BORETTI	LUCA	GOP	post DLGS 116/2017
CIRIO	SERENA	GOP	post DLGS 116/2017
CUCCHI	CHIARA	GOP	post DLGS 116/2017
GAZZILLO	ERMINIA	GOP	post DLGS 116/2017
MARINO	LUIGI	GOP	post DLGS 116/2017
MARTELLI	FEDERICA	GOP	post DLGS 116/2017
POPOLO	GERMAINE	GOP	post DLGS 116/2017

* per GDP si intendono i giudici onorari di pace già all'ufficio del giudice di pace al momento dell'entrata in vigore del d.lgs. 116/2017

³ Rispetto alla bozza originaria si sono invertite le assegnazioni della dott.ssa Bologna e del dott. Accossato, per equilibrare il carico di pendenze che gravano sulle cancellerie.

Giorni e orari delle udienze

Tutti i giudici tengono in media almeno un'udienza a settimana – con le precisazioni di cui in seguito - dedicata alle prime comparizioni ed alle attività in presenza.

Alla luce dell'impegno richiedibile ai giudici nominati dopo il 15 agosto 2017 in base al d.lgs. 116 2017⁴ gli stessi tengono altresì un'udienza figurata a settimana che va a coprire (insieme alla differenza tra le otto ore ed il tempo effettivo di udienza in presenza) la parte di impegno dedicata allo studio ed alla redazione dei provvedimenti, compresi i decreti ingiuntivi assegnati, così come i giudici nominati antecedentemente al 15 agosto 2017 e stabilizzati che hanno scelto il regime non esclusivo e quelli che pur avendo scelto il regime esclusivo sono in supplenza parziale presso l'ufficio del giudice di pace

I giudici di pace di nuova nomina propongono di modificare la parte della tabella concernente le udienze (art. 7 del decreto n. 12/2025 V.T.) per consentire che l'udienza settimanale prevista in presenza possa svolgersi anche mediante note scritte di trattazione, garantendo comunque almeno due udienze al mese in presenza.

Suggeriscono di destinare almeno due giornate lavorative al mese esclusivamente all'evasione dei fascicoli monitori.

Chiedono una diversa calendarizzazione delle attività affidate, con una giornata di udienza a settimana e una giornata dedicata allo studio, redazione provvedimenti, preparazione udienze e gestione del ruolo.

Le richieste che prima face presentano elementi di ragionevolezza saranno meglio esaminate nel corso delle riunioni con i presidenti delegati al coordinamento dell'ufficio del giudice di pace nel periodo intercorrente tra Lario tra la riunione tenutasi il giorno 5 giugno il termine per il deposito della proposta tabellare e nel corso di tale riunioni dovranno essere parametrati allo stesso modo anche gli impegni dei got confermati in relazione al regime da ciascuno prescelto ed agli impegni che got in supplenza continuano ad avere eventualmente presso la sezione del tribunale che li vede incardinati.

Allo stato, e in attesa dell'esito delle riunioni e dell'eventuale modifica al regime orario e alla suddivisione degli impegni la previsione tabellare è la seguente corrispondente a grandi linee a quanto previsto nella variazione 12 del 2025.

I giudici terranno udienza nei seguenti giorni e orari:

I giudici nominati antecedentemente al 15 agosto 2017 e stabilizzati che hanno scelto il regime esclusivo tengono altre due udienze “miste” a settimana di cui almeno una in presenza.

I SEZIONE CIVILE

GIUDICE	Udienza Prima comparizione e in presenza	Udienza trattazione	Tipologia	Udienza trattazione	Tipologia
TEDESCHI ANNA CARLOTTA	venerdì ore 10.00	giovedì ore 09.00	Mista	mercoledì ore 09.00	Mista
ACCOSSATO ROBERTO	giovedì ore 10.00	mercoledì ore 10.00	Mista	venerdì ore 09.00	Mista
GUERRA DANIELA	lunedì ore 14.00	mercoledì ore 09.00	Figurata		
GALANTE NICOLETTA	martedì ore 10.00	venerdì	Figurata		

⁴ Art 1 comma 3 del Dlgs 116 del 2017: *L'incarico di magistrato onorario ha natura inderogabilmente temporanea, si svolge in modo da assicurare la compatibilità con lo svolgimento di attività lavorative o professionali e non determina in nessun caso un rapporto di pubblico impiego. Al fine di assicurare tale compatibilità, a ciascun magistrato onorario non può essere richiesto un impegno complessivamente superiore a due giorni a settimana. Ai magistrati onorari sono assegnati affari, compiti e attività, da svolgere sia in udienza che fuori udienza, in misura tale da assicurare il rispetto di quanto previsto dal presente comma.*

GIUDICE	Udienza Prima comparizione e in presenza	Udienza trattazione	Tipologia	Udienza trattazione	Tipologia
GUARIGLIA DIEGO	lunedì ore 13.00	giovedì	Figurata		
MASIERO MARTA	mercoledì ore 10.30	giovedì	Figurata		
ROSSO MANUELA	giovedì ore 10.00	mercoledì	Figurata		
SCAVINO TAMARA	lunedì ore 9.20	martedì	Figurata		

Le giudici Cervo e Spriano terranno, secondo il calendario predisposto d'intesa con la presidente coordinatrice referente per la sezione, a settimane alterne, due udienze in presenza e due udienze figurate nei giorni e orari indicati nel seguente prospetto:

GIUDICE	Udienza Prima comparizione e in presenza	Udienza trattazione	Tipologia
CERVO AMELIA	lunedì ore 14.00 e martedì ore 9.00	lunedì e martedì	Figurata
SPRIANO MONICA MARIA LUCIENNE	lunedì ore 9.00 e martedì ore 9.00	lunedì e martedì	Figurata

II SEZIONE CIVILE

GIUDICE	Udienza Prima comparizione e in presenza	Udienza trattazione	Tipologia	Udienza trattazione	Tipologia
BOLOGNA GIULIANA	martedì ore 10,00	mercoledì ore 15.00	Mista		
NOVARESE ALBERTO MARIA	lunedì ore 10.00	giovedì ore 09.00	Mista	venerdì ore 09.00	Figurata
D'ADDATO ROSSELLA	lunedì ore 14.00	martedì ore 12.00	Mista	mercoledì ore 13.00	Mista
AJMONE VALENTINA	martedì ore 09.30	mercoledì	Figurata		
BORETTI LUCA	lunedì ore 09.00	venerdì	Figurata		
CIRIO SERENA*	venerdì ore 10.00	giovedì	Figurata		
CUCCHI CHIARA	martedì ore 11.00	lunedì	Figurata		
GAZZILLO ERMINIA	mercoledì ore 10.00	giovedì	Figurata		

*fino al 30.4.2025

I giudici Marino, Martelli e Popolo - e dal 1/5/25 anche Cirio terranno - secondo il calendario predisposto d'intesa con la presidente coordinatrice referente per la sezione, a settimane alterne, due udienze in presenza nei giorni e orari indicati nel seguente prospetto.

GIUDICE	Udienza Prima comparizione e in presenza
CIRIO SERENA	giovedì ore 10,00 e venerdì ore 10,00
MARINO LUIGI	martedì ore 09.00 e mercoledì ore 09.00
MARTELLI FEDERICA	martedì ore 09.30 e mercoledì ore 09.30
POPOLO GERMAINE	mercoledì ore 10.00 e giovedì ore 09.00

Nella settimana in cui non hanno udienza in presenza, i suddetti giudici terranno udienza di trattazione figurata negli stessi giorni di cui al prospetto che precede.

Modalità di svolgimento delle udienze

1.1. i criteri da adottare nella fissazione delle udienze **in presenza** sono:

- non fissare più di 20 cause per ciascun giorno di udienza (ad esclusione dei fascicoli rinviati ex art. 309 c.p.c.);
- fissare le cause ad intervalli temporali parametrati alla prevedibile durata dell'attività da svolgere in relazione a ciascun processo in modo da evitare, tendenzialmente, sovrapposizioni;

Assegnazione degli affari

- 1.2. La distribuzione degli affari tra i Giudici avviene sulla base di criterio automatico in conformità al Modello Ministeriale. Tale modello prevede l'assegnazione casuale degli affari (senza seguire un criterio di rotazione) a tutti i giudici in servizio, con perequazione, su base annua, del numero delle cause assegnate.
- 1.3. Al fine di garantire un'assegnazione perequata alla quantità di impegno richiedibile a ciascun giudice le assegnazioni avvengono in base a diverse percentuali:**
- | | |
|-------------|--|
| 100% | ai giudici stabilizzati che hanno scelto il regime esclusivo; |
| 33% | ai giudici nominati dopo il 15 agosto 2017 ai giudici stabilizzati che hanno scelto il regime non esclusivo e ai giudici stabilizzati in supplenza parziale |
- Al cambiamento eventuale di regime prescelto dai giudici stabilizzati cambieranno automaticamente la percentuale di assegnazione e la tipologia di udienze da tenere entrambe adeguate a quanto già previsto per il nuovo regime.
- 1.4. Entro il 30 giugno di ogni anno, il Presidente o il magistrato collaboratore provvedono a un controllo della perequazione dei carichi, per verificare la necessità di assumere provvedimenti di riequilibrio dei ruoli.
- 1.5. L'assegnazione delle procedure monitorie avverrà tra tutti i Giudici sia delle Sezioni Civili sia delle Sezioni immigrazione e Penale, salvo esoneri, con le seguenti percentuali di carico:
- | | |
|-------------|--|
| 100% | ai giudici stabilizzati del settore civile che hanno scelto il regime esclusivo, |
| 50% | ai giudici stabilizzati del settore penale, |
| 33% | ai giudici nominati dopo il 15 agosto 2017 indipendentemente dal settore di destinazione, ai giudici stabilizzati del settore civile che hanno scelto il regime non esclusivo e ai giudici stabilizzati in supplenza parziale al settore civile |
- Il Giudice assegnatario del ricorso monitorio dovrà provvedere sia alla relativa decisione sia alla eventuale dichiarazione di definitiva esecutorietà ex art. 647 c.p.c.
- Al cambiamento eventuale di regime prescelto dai giudici stabilizzati cambieranno automaticamente la percentuale di assegnazione e la tipologia di udienze da tenere entrambe adeguate a quanto già previsto per il nuovo regime.
- 1.6. qualora sia necessario riassegnare una causa, ad altro giudice, la riassegnazione avviene con criterio a rotazione fra i giudici seguendo l'ordine alfabetico degli stessi.
- 1.7. Le revoche di precedenti assegnazioni sono adottate dal Presidente del Tribunale con provvedimento motivato da comunicarsi ai giudici interessati.

Astenzione e ricazione. Impedimento del giudice di pace e sostituzione – cessazione dall'incarico

- 1.8. Nei casi di astensione e di ricazione previsti dall'articolo 19 del D.L.vo 13 luglio 2017, n. 116, 117, si seguirà la procedura di cui all'art. 10 d.lgs. 274/2000.
- 1.9. Nel caso in cui il magistrato dovesse essere sostituito, Il fascicolo sarà assegnato al giudice che immediatamente segue, in ordine alfabetico, il giudice astenuto o ricasato.
- In caso di impedimento, anche improvviso, a tenere l'udienza, il giudice provvederà a segnalarlo tempestivamente, tramite la Cancelleria, ai magistrati collaboratori. In questo caso la causa sarà rinviata, a cura dello stesso giudice, ad altra udienza da fissarsi entro 45 giorni dalla data di udienza non tenuta. Qualora l'impedimento si protragga oltre i 15 giorni, le procedure monitorie e le richieste connesse (quali ad esempio quelle di dichiarazione di definitiva esecutorietà ex art. 647 c.p.c.) saranno riassegnate singolarmente in ordine di RG a tutti i giudici dell'ufficio (compresi i supplenti) in ordine alfabetico iniziando dal cognome immediatamente successivo a quello del giudice impedito; la rotazione avverrà tenendo conto

delle percentuali di apporto previste per tabella di ciascuno⁵; gli altri fascicoli saranno riassegnati con i seguenti criteri:

Seguendo l'ordine cronologico delle udienze e l'ordine alfabetico dei giudici ed iniziando dal cognome immediatamente successivo a quello del giudice impedito, a ciascun giudice di pace (compresi gli eventuali supplenti), del solo settore civile, saranno assegnati i processi secondo le seguenti percentuali:

10 fascicoli ai giudici che forniscono un apporto del 100%

5 fascicoli ai giudici che forniscono un apporto del 50%

3 fascicoli ai giudici che forniscono un apporto del 33% o inferiore

In caso di impedimento del giudice assegnatario a tenere udienza nel giorno prefissato lo stesso provvederà a fissare nuova udienza ai sensi della prima parte del presente punto.

Il giudice che nel giorno dell'udienza dei processi assegnatigli è impegnato in altra udienza tratterà solo i fascicoli del giudice impedito con Rg più risalente che sommati a quelli della propria udienza arrivino ad un numero complessivo di 20 (esclusi dal conteggio eventuali rinvii ai sensi dell'art. 309 c.p.c.) provvedendo, per gli altri, a fissare nuova udienza ai sensi della prima parte del presente punto.

I giudici che cessino dall'incarico presso l'Ufficio del giudice di pace sono sostituiti secondo i criteri individuati per i giudici impediti per più di 15 giorni.

2. Sostituzione del magistrato collaboratore

In caso di assenza o impedimento del magistrato collaboratore, le sue funzioni saranno esercitate da altro magistrato collaboratore addetto al settore civile.

⁵ Per ogni sei turni di rotazione dei giudici che danno apporto al 100% a 3 turni parteciperanno anche i giudici con apporto al 50% e a due turni anche i giudici con apporto al 33% o inferiore, secondo la seguente sequenza di turni: 1° assegnazione solo ai giudici con apporto 100%; 2° assegnazione solo ai giudici con apporto 100% e 50%; 3° assegnazione a tutti; 4° assegnazione solo ai giudici con apporto 100%; 5° assegnazione solo ai giudici con apporto 100%; 6° assegnazione a tutti; per poi ricominciare dal primo turno.

SETTORE PENALE – SEZIONE UNICA

La sezione unica penale è composta da magistrati che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 200, n. 274, e successive modificazioni, sono competenti sia per le udienze dibattimentali che per gli atti da compiere nella fase delle indagini preliminari.

Quanto alla competenza a provvedere sui ricorsi monitori, si rinvia alla parte della tabella relativa alle competenze “civili”.

Fanno parte della sezione penale i seguenti giudici:

COGNOME	NOME	funzioni*	Regime
BUCHI	MARIA ALESSANDRA	GDP	esclusivo
POMERO	GIOVANNI	GDP	esclusivo
VORIA	LAURA	GDP	esclusivo
DONALISIO	PAOLO	GOP	post DLGS 116/2017
GALLO	CRISTINA	GOP	post DLGS 116/2017
NOBILETTI	KATIA	GOP	post DLGS 116/2017
SCHINELLO	ERNESTO	GOP	post DLGS 116/2017
SERPENTINO	PAOLA	GOP	post DLGS 116/2017
VENTURA	ANDREA	GOP	post DLGS 116/2017

* per GDP si intendono i giudici onorari di pace già all'ufficio del giudice di pace al momento dell'entrata in vigore del d.lgs. 116/2017

Alla luce dell'impegno richiedibile ai giudici nominati dopo il 15 agosto 2017 in base al d.lgs. 116/2017⁶ gli stessi, oltre a svolgere attività di gip, tengono un'udienza in presenza a settimana oltre ad essere assegnatari di una quota dei decreti ingiuntivi come indicata nella parte relativa al settore civile.

I giudici nominati antecedentemente al 15 agosto 2017 e stabilizzati hanno scelto tutti il regime esclusivo; gli stessi, oltre a svolgere attività di gip, tengono tre udienze in presenza a settimana e - ad eccezione del solo dott. Pomero, per il quale è prevista la cessazione dall'incarico a marzo 2026 e che dovrà concentrarsi sulla chiusura dei dibattimenti pendenti oltre che di quelli che verranno assegnati - ricevono anche una quota di decreti ingiuntivi come indicata nella parte relativa al settore civile.

Al cambiamento eventuale di regime prescelto dai giudici stabilizzati cambieranno automaticamente la percentuale di assegnazione e la tipologia di udienze da tenere, entrambe adeguate a quanto già previsto per il nuovo regime.

Giorni e orari di udienza

I giudici hanno a disposizione per le udienze i seguenti giorni, aule ed orari:

⁶ Art 1 comma 3 del Dlgs 116 del 2017: *L'incarico di magistrato onorario ha natura inderogabilmente temporanea, si svolge in modo da assicurare la compatibilità con lo svolgimento di attività lavorative o professionali e non determina in nessun caso un rapporto di pubblico impiego. Al fine di assicurare tale compatibilità, a ciascun magistrato onorario non può essere richiesto un impegno complessivamente superiore a due giorni a settimana. Ai magistrati onorari sono assegnati affari, compiti e attività, da svolgere sia in udienza che fuori udienza, in misura tale da assicurare il rispetto di quanto previsto dal presente comma.*

GIUDICE	AULA	giorno udienza	giorno udienza	giorno udienza
BUCHI ALESSANDRA	Aula 1 Penale	lunedì ore 09.00	martedì ore 09.00	giovedì ore 09.00
POMERO GIOVANNI	Aula 2 Penale	martedì ore 09.00	mercoledì ore 09.00	giovedì ore 09.00
VORIA LAURA	Aula 3 Penale	lunedì ore 09.00	mercoledì ore 09.00	venerdì ore 09.00
DONALISIO PAOLO	Aula 3 Penale	martedì ore 09.00 escluso il primo non festivo del mese	primo giovedì non festivo del mese ore 09:00	
GALLO CRISTINA	Aula 1 Penale	venerdì ore 09.00		
NOBILETTI KATIA	Aula 2 Penale	lunedì ore 09.00		
SCHINELLO ERNESTO	Aula 1 Penale	mercoledì ore 09.00		
SERPENTINO PAOLA	Aula 3 Penale	giovedì ore 09.00 escluso il primo non festivo del mese	primo martedì non festivo del mese ore 09:00	
VENTURA ANDREA	Aula 2 Penale	venerdì ore 09.00		

I giudici onorari confermati avendo scelto il regime esclusivo terranno nei giorni loro destinati, tra le due e le tre udienze a settimana a seconda delle esigenze del ruolo e degli altri impegni che gravano sugli stessi. I giudici di nuova nomina terranno un'udienza a settimana.

Modalità di svolgimento delle udienze

I criteri da adottare nella tenuta delle udienze in presenza sono:

- non fissare più di 20 cause per ciascun giorno di udienza;
- fissare le cause ad intervalli temporali parametrati alla prevedibile durata dell'attività da svolgere in relazione a ciascun processo in modo da evitare, tendenzialmente, sovrapposizioni;

Criteri di assegnazione degli affari penali

2.2. Al momento non è in uso un programma informatizzato finalizzato ad assegnazioni random

2.3. Ne consegue che l'assegnazione degli affari ordinari penali avviene come di seguito specificato:

- estrazione a sorte di una lettera dell'alfabeto
- assegnazione dei fascicoli iniziando dal magistrato corrispondente alla lettera alfabetica estratta fino all'esaurimento dell'elenco, seguendo l'ordine alfabetico e così di seguito sino all'esaurimento dei fascicoli

2.4. Tale procedura viene eseguita ogni giorno in cui sono distribuiti i fascicoli facendo sempre in modo che la ripartizione del carico di lavoro sia equa anche ai fini della retribuzione **e che tenga conto delle seguenti percentuali di apporto:**

giudici stabilizzati che hanno scelto il regime esclusivo 100%;

giudici nominati dopo il 15 agosto 2017 33%.

Di conseguenza dopo l'estrazione della lettera alfabetica le assegnazioni saranno di un fascicolo per i gop nominati dopo il 15/8/2017 e di 3 fascicoli ai giudici stabilizzati che hanno optato per il regime esclusivo.

2.5. Deroghe ai criteri di assegnazione sono ammissibili purché congruamente motivate ed in caso di comprovate esigenze di servizio.

- 2.6. Le revocche di precedenti assegnazioni ad un giudice onorario devono essere congruamente motivate e il relativo provvedimento dev'essere comunicato ai giudici onorari interessati.
- 2.7. Gli elenchi delle assegnazioni vengono comunicati settimanalmente alla Presidenza del Tribunale; il Presidente, anche con l'ausilio del magistrato collaboratore, provvede a vistare le assegnazioni ed a ritrasmetterle alla cancelleria dell'ufficio del Giudice di Pace.
- 2.8. Qualora un magistrato abbia svolto funzioni di GIP e risultasse assegnatario del medesimo procedimento in fase dibattimentale, il fascicolo dovrà essere assegnato ad altro magistrato che lo segue nell'elenco e secondo l'ordine alfabetico, e seguendo le regola sopra indicate per l'assegnazione degli affari.

3. Sostituzione del magistrato collaboratore

In caso di assenza o impedimento del magistrato collaboratore, le sue funzioni saranno esercitate da magistrato collaboratore addetto al settore immigrazione.

SETTORE IMMIGRAZIONE - Sezione immigrazione

La Sezione Immigrati ha competenza in materia:

- 1) di ricorsi avverso l'espulsione disposta dal prefetto (**art. 13 comma 8 TUI e 18 D.LGS. 150/2011**)
- 2) per la convalida e proroga dell'eventuale trattenimento dello straniero presso il locale Centro di Permanenza per i Rimpatri, disposto dal questore (art. 14 TUI)
- 3) per la convalida del provvedimento del questore che dispone l'accompagnamento alla frontiera dello straniero oggetto di espulsione amministrativa disposta dal prefetto

Fanno parte della sezione immigrazione i seguenti giudici:

COGNOME	NOME	funzioni	Regime
BERRA	GIOVANNA	GOP	post DLGS 116/2017
LUCIDO	LORENZO	GOP	post DLGS 116/2017
ZECCA	ELIANA	GOP	post DLGS 116/2017

Sono inoltre coassegnati alla sezione i seguenti giudici del Tribunale inseriti nell'ufficio del processo della VI sezione penale:

COGNOME	NOME	funzioni	Regime
COLONNA	GREGORIO	GOP	post DLGS 116/2017
DEBERNARDI	PAOLA	GOP	post DLGS 116/2017
DODI	BARBARA	GOP	post DLGS 116/2017

Nonché i seguenti giudici della sezione penale dell'ufficio del giudice di pace

COGNOME	NOME	funzioni	Regime
DONALISIO	PAOLO	GOP	post DLGS 116/2017
GALLO	CRISTINA	GOP	post DLGS 116/2017
NOBILETTI	KATIA	GOP	post DLGS 116/2017
SCHINELLO	ERNESTO	GOP	post DLGS 116/2017
SERPENTINO	PAOLA	GOP	post DLGS 116/2017
VENTURA	ANDREA	GOP	post DLGS 116/2017

tutti i giudici coassegnati sono inseriti unicamente a rotazione nel calendario dei turni per la tenuta delle udienze di convalida del trattenimento presso il locale C.P.R., nonché per la reperibilità che assicuri il regolare svolgimento delle urgenze e, in particolare, delle udienze di convalida del provvedimento del questore che dispone l'accompagnamento alla frontiera.

Giorni e orari di udienza

I giudici della Sezione Immigrazione terranno udienza nei seguenti giorni:

- A. udienza di CONVALIDA di trattenimento presso il locale C.P.R. nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì secondo il seguente calendario

GIUDICE	Convalida CPR
BERRA GIOVANNA	venerdì ore 10.00
LUCIDO LORENZO	lunedì ore 10.00
ZECCA ELIANA	mercoledì ore 10.00

- B. In tutti gli altri giorni feriali (e, se occorre, anche nei giorni festivi), a rotazione secondo il calendario predisposto annualmente dal magistrato collaboratore⁷.
- C. udienza di esame e trattazione dei ricorsi contro l'espulsione prefettizia – ex art. 13 comma 8 TUI e 18 D.LGS. 150/2011, e di convalida del provvedimento del questore che dispone l'accompagnamento alla frontiera di secondo il calendario dei turni di reperibilità di cui al punto **B**.

Criteri di assegnazione degli affari

- 3.1. L'assegnazione degli affari in materia di immigrazione viene effettuata in riferimento alla materia di cui al punto 19.1 1) – ricorsi avverso espulsione prefettizia- con sistema automatico: se peraltro un soggetto sia già stato parte di un procedimento trattato da un giudice di pace il fascicolo viene assegnato ad altro giudice, a rotazione.
- 3.2. Analogamente, nel caso di istanza di c.d. riesame del trattenimento (previsto dall'art. 15, par. 3, direttiva 2008/115/CE (cd. Direttiva rimpatri), di cui la Suprema Corte ha affermato l'applicabilità immediata), si procederà ad assegnazione a un giudice di pace che non abbia in precedenza proceduto a convalida o proroga.

⁷ In prossimità dell'apertura del C.P.R. allo stato procrastinata ad aprile ed in attesa di un futuro incremento della sezione immigrazione, con variazione tabellare verrà individuato un criterio di rotazione nei giorni non d'udienza CPR – allo stato in fase di studio - che coinvolga anche i giudici delle altre sezioni.

- 3.3. Nelle materie di cui al punto 19.1 2) e 3) -convalide e proroghe di provvedimenti del questore- i giudici di pace della Sezione Immigrati le assegnazioni avvengono a rotazione secondo i turni, alternandosi con cadenza pressoché quotidiana.
- 3.4. Deroghe ai criteri di assegnazione sono ammissibili purché congruamente motivate ed in caso di comprovate esigenze di servizio.
- 3.5. Le revoche di precedenti assegnazioni ad un giudice onorario devono essere congruamente motivate e il relativo provvedimento dev'essere comunicato ai giudici interessati

Astensione e ricusazione. Impedimento del giudice e sostituzione

- 3.6. Nei casi di astensione e di ricusazione previsti dall'articolo 19 del D.L.vo 13 luglio 2017, n. 116, 117, si seguirà la procedura di cui all'art. 10 d.lgs. 274/2000.
- 3.7. Nel caso in cui il magistrato dovesse essere sostituito, il procedimento verrà assegnato secondo il criterio della rotazione automatica.
- 3.8. Il giudice impedito temporaneamente nel giorno di turno convalide o proroghe deve preventivamente segnalare, tramite Cancelleria, al magistrato collaboratore tale situazione con l'indicazione del periodo di assenza e, stante l'urgenza, il turno viene coperto tendenzialmente a rotazione da altro giudice di pace disponibile.
- 3.9. Le udienze relative a opposizione a decreto di espulsione vengono invece rinviate ad altra data davanti al giudice assegnatario.
- 3.10. In caso di assoluto impedimento superiore ai 45 giorni o per gravi esigenze di servizio, il magistrato collaboratore, sostituirà il magistrato impedito, riassegnando definitivamente i fascicoli tra i giudici di pace della sezione immigrazione secondo i criteri predefiniti di assegnazione degli affari.

4. Sostituzione del magistrato collaboratore

In caso di assenza o impedimento del magistrato collaboratore, le sue funzioni saranno esercitate da magistrato collaboratore addetto al settore penale.

c) Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2021/2024);

Gli obiettivi del vecchio dog erano i seguenti

- a) Affari civili: riduzione delle pendenze e riduzione dei procedimenti ultra-triennali.
- b) Affari penali: eliminazione delle pendenze ultra-triennali
- c) Immigrazione: riduzione delle pendenze

ad eccezione dell'obiettivo b il raggiungimento degli altri obiettivi è stato reso impossibile dalla circostanza che l'ufficio del giudice di pace di Torino si è trovato ad operare con 7 giudici ed una scopertura superiore al 94% alla quale si è potuto porre solo un rimedio parziale attraverso l'istituto della supplenza di alcuni giudici onorari in servizio presso il tribunale che però hanno potuto offrire solo un apporto parziale in considerazione degli impegni presso le sezioni nelle quali sono incardinati. L'arrivo dei nuovi giudici da Febbraio 2025, sebbene ancora in numero insufficiente rispetto alle esigenze dell'ufficio ha già fatto sentire i primi benefici almeno quanto al numero di pendenze ancorché non abbia ancora sortito un pieno effetto sui tempi di definizione.

In ogni caso si è riusciti ad individuare i magistrati con i ruoli più gravati al fine di ridurne parzialmente il peso complessivo.

Anche l'incremento della sezione immigrazione, che ci si era riproposti nel vecchio documento di accompagnamento, è stato possibile solo dal 2025 e oltre a far sentire i primi effetti ha impedito che la riapertura del CPR travolgesse l'ufficio del giudice di pace, nonostante le enormi difficoltà che sono legate alla carenza di personale amministrativo.

d) L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli. Tra gli obiettivi di miglioramento va necessariamente inserito quello di ridurre la pendenza dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'articolo 2, comma 2 bis, della legge 24 marzo 2001, n. 89.

Questi gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria, che ci si propone di perseguire nel presente triennio tabellare, che verranno realizzati anche mediante programmi per la gestione dei procedimenti, riduzione delle pendenze, sia per quanto riguarda il settore penale, che quello civile.

In riferimento al settore penale, ad oggi, lo stesso non registra criticità degne di rilievo, i calcoli statistici in proiezione nel prossimo triennio, parametrati al passato triennio 2022-2024, non fanno ritenere, che possa esserci un aumento sostanziale di nuovi iscritti.

Oltre quindi al mantenimento dell'attuale standard di rendimento della sezione penale gli altri obiettivi restano quelli non ancora compiuti completamente della precedente tabella, ovvero:

Affari civili: riduzione delle pendenze e riduzione dei procedimenti ultra-triennali.

Immigrazione: riduzione delle pendenze

Gli unici strumenti per poterli realizzare sono offerti dalla probabile, ancorché non definita nei tempi, immissione di nuovi giudici presso l'ufficio del giudice di pace che saranno destinati in prevalenza assoluta al settore civile e in parte a rafforzare la sezione immigrazione.

Si deve però evidenziare che ha anche tale incremento, in assenza di un proporzionale aumento del personale amministrativo avrebbe solo un mero effetto palliativo.

e) La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Risorse umane

Composizione della pianta organica del personale amministrativo al 31 gennaio 2025 e relativa scopertura

PERSONALE DI RUOLO	Organico	Posti coperti	Vacanze	% Scopertura
Dirigente II Fascia	1	0	1	100
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	17	11	6	35,29
AUSILIARIO	16	6	10	62,50
CANCELLIERE	28	12	16	57,14
DIRETTORE	2	0	2	100
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	3	12	-9 ⁸	0
OPERATORE GIUDIZIARIO	10	8	2	20

La pianta organica è composta da n. 77 unità, compreso il dirigente, ma che la copertura effettiva è di 49 unità che, seppur ricomprendendo le unità di funzionari giudiziari in sovrannumero, fa rilevare una scopertura percentuale del 46%. Tra i vuoti di organico più significativi vi è il 100% dei posti di dirigente amministrativo, dei posti di direttore 100% (attualmente vi è un direttore applicato dalla Corte di Appello), il 57,14% di cancelliere esperto, il 35,29% dei posti da assistente giudiziario, il 62,50% dei posti di ausiliario.

Risorse strumentali

Gli arredi ed i beni strumentali non informatici sono in numero sufficiente ed adeguato alle esigenze dell'ufficio giudiziario e si presentano, generalmente, in buone condizioni.

Le stanze destinate ai magistrati ed alle segreterie si presentano in discreto stato di manutenzione.

Le aule di udienza sono adeguatamente arredate.

I locali sono dotati di serramenti di pressoché nuova produzione che li rendono luminosi per la buona esposizione alla luce naturale. L'Ufficio ha altresì provveduto all'acquisto ed al montaggio di tende oscuranti a rullo posizionate alle finestre di ciascun ufficio.

Inoltre, con ordine di acquisto, l'Ufficio ha anche provveduto alla sostituzione delle vecchie poltrone con altre ergonomiche.

Negli spazi riservati al pubblico, sono collocate panche, tavoli, scrivanie e sedie per l'utenza.

È a disposizione anche del pubblico un ascensore di non ampie dimensioni, ma adeguato all'utenza.

La parte di edificio, braccio IV destinato ad ospitare l'Ufficio, è dotata di impianti di climatizzazione caldo/freddo.

⁸ Personale in sovrannumero a seguito di scorrimento graduatoria 21- quater.

Composizione degli uffici

CANCELLERIA CENTRALE CIVILE – DEPOSITO, COPIE ED ESECUTIVITA' DEI DECRETI INGIUNTIVI

- uno sportello, situato prima della rotonda di accesso agli uffici, adibito al ricevimento degli atti: iscrizioni a ruolo di citazioni, opposizioni a sanzioni amministrative, ricorsi per decreti ingiuntivi, nonché memorie e comparse di costituzione;
- due sportelli, situati entrambi all'interno del "Braccio IV", adibiti: uno alla consegna delle copie dei decreti ingiuntivi richiesti, l'altro alla consegna delle copie delle sentenze civili e dei verbali di causa, nonché della restituzione dei fascicoli di parte;
- archivio fascicoli civili;
- ufficio iscrizioni a ruolo delle OSA e delle cause ordinarie;
- ufficio iscrizioni a ruolo ricorsi per decreto ingiuntivo.

PERSONALE AMMINISTRATIVO:

n° 12 unità di cui n. 3 funzionari giudiziari, n° 2 cancellieri esperti, n° 2 assistenti giudiziari, n° 2 operatori giudiziari, n° 3 ausiliari.

CANCELLERIA SEZIONE I CIVILE

Personale Amministrativo: composto da nr. 7 unità di cui;

- nr. 1 funzionario giudiziario; nr. 2 cancellieri esperti; nr. 2 assistenti e nr. 2 operatori.

Il Personale addetto si occupa della gestione dei procedimenti assegnati, scarico ruoli, adempimenti di cancelleria, assistenza ai magistrati, accettazione degli atti, gratuito patrocinio e relative statistiche.

CANCELLERIA SEZIONE II CIVILE

Personale Amministrativo: composto da nr. 8 unità di cui;

- nr. 1 funzionario; nr. 2 cancellieri esperti; nr. 2 assistenti e nr. 2 operatori e nr. 1 ausiliario.

Il Personale addetto si occupa della gestione dei procedimenti assegnati, scarico ruoli, adempimenti di cancelleria, assistenza ai magistrati, accettazione degli atti, gratuito patrocinio e relative statistiche.

CANCELLERIA PENALE

Personale amministrativo: n° 7 unità di cui n° 2 funzionari giudiziari, n° 1 cancelliere esperto, n° 2 assistenti giudiziari, n° 2 ausiliari.

- il Personale addetto si occupa della gestione dei procedimenti: scarico ruoli, adempimenti di cancelleria, assistenza in udienza ai magistrati, inserimento comparse, memorie, cartoline, rilascio copie, deposito e pubblicazione sentenze, redazione fogli notizie, gratuito patrocinio, statistiche, schede del casellario, incidenti di esecuzione per revoca condanne e conversioni delle pene pecuniarie non pagate, attività istruttoria delle istanze di archiviazione rivolte al G.d.P. in funzione di GIP (iscrizioni, assegnazione ai magistrati, notifica dei provvedimenti di archiviazione con opposizione all'archiviazione).

CANCELLERIA IMMIGRATI

Personale amministrativo: n° 4 unità di cui n° 1 direttore e n° 3 cancellieri esperti.

- il Personale addetto si occupa della gestione dei procedimenti, delle convalide e dei ricorsi contro le espulsioni, scarico ruoli, adempimenti di cancelleria, assistenza in udienza ai magistrati, inserimento comparse, memorie, cartoline notifiche, rilascio copie, deposito e pubblicazione provvedimenti, decreti di liquidazione, attestazione di esecutività, compensi ai difensori ed interpreti e relative statistiche.

Il direttore, invece, cura tutte le criticità dell'ufficio ed i rapporti con i funzionari della questura, con i magistrati onorari competenti e con la coordinatrice dell'ufficio immigrati dr.ssa Roberta Dotta.

UFFICIO SPESE DI GIUSTIZIA

Personale amministrativo: n° 2 unità di cui n° 1 funzionario giudiziario e n° 1 operatore.

- il personale addetto si occupa della liquidazione dei mandati dei giudici, dei compensi dei difensori ammessi al patrocinio a spese dello Stato, degli interpreti, dei periti, dei custodi e relative statistiche.

CANCELLERIA RECUPERO CREDITI

Personale amministrativo: n° 3 unità di cui n° 1 funzionario giudiziario e n° 2 cancellieri esperti.

- il Personale addetto si occupa del recupero crediti, adempimenti fiscali nel settore civile e penale, predisposizione note A e A1 mediante piattaforma SIAMM, oggi SPEDIGIUS, rendicontazione attraverso l'Agenzia delle Entrate e Riscossioni, e chiusura partite di credito, predisposizione delle conversioni e delle estinzioni in materia penale, verifica pagamenti mediante modello F23.

UFFICIO ECONOMATO

Personale Amministrativo: n° 1 funzionario giudiziario

- il Personale addetto si occupa degli acquisti, tramite il portale MEPA, del materiale di facile consumo per le cancellerie e il mobilio per gli allestimenti dell'Ufficio. L'inventario dei beni mobili, il pagamento delle fatture tramite portale INIT e dei conseguenziali adempimenti di cancelleria, oltre alle relative statistiche.

UFFICIO DEL PERSONALE E DEL COORDINATORE

Personale amministrativo: nr. 3 unità di cui: nr. 1 funzionario giudiziario, nr. 2 assistenti giudiziari.

- il Personale incaricato si occupa della gestione del personale amministrativo e magistrati onorari, gestione servizi telematici INPS, RTS, INAIL, SISTEMA PIEMONTE, statistiche mensili (assenze del personale, lavoro agile), del protocollo informatico, segreteria del presidente coordinatore, segreteria giudici, gestione sito WEB, relazione con il pubblico (gestione mail in arrivo e partenza, oltre alla gestione del servizio di ricevimento pubblico per i giudici) e pratiche inerenti alla sorveglianza sanitaria.

Le carenze del personale amministrativo per un totale di 28 unità corrispondente al 36,3%, rende complessa la gestione dei procedimenti già incardinati, e dei sopravvenuti e ciò rende necessario l'ottimizzazione delle risorse umane disponibili, in ogni settore.

Per quanto concerne la posizione di vertice (la simultanea assenza del dirigente e di due direttori), rende la gestione dei servizi di cancelleria molto complessa.

Per cui è necessario ricoprire al più presto, tali essenziali vuoti di organico.

f) La relazione sullo stato di informatizzazione dell'ufficio

In attesa della relazione del magistrato referente per l'informatica distrettuale si riportano i dati dell'ultima relazione in merito all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Dotazioni

La dotazione di dispositivi informatici ed elettronici dell'ufficio, ad oggi risulta essere la seguente:

PC DESKTOP	PC PORTATILI	STAMPANTI	SCANNER
101	36	76	32

Le forniture pervenute nel corso dell'anno 2024 risultano essere adeguate alle esigenze dell'Ufficio. Sarebbe auspicabile una maggior dotazione di stampanti, ma si è sopperito, ad eventuali necessità, configurando i Magistrati ed il personale amministrativo sui fotocopiatori presenti in ufficio con contratto a noleggio in Convenzione Consip.

Tutti i giudici onorari sono dotati di pc portatile assegnato *ad personam*.

Applicativi in uso e Processo telematico

Nel corso del precedente quadriennio è stato avviato il Processo Civile Telematico (PCT), con l'introduzione ufficiale nel 2023. A partire dal prossimo 1° ottobre, nell'ambito degli obiettivi previsti dal PNRR, prenderà avvio anche la digitalizzazione dei fascicoli civili.

Attualmente, tuttavia, l'utilizzo del PCT, in particolare per quanto riguarda la Consolle del Magistrato, si presenta ancora come un sistema complesso e poco intuitivo. La redazione degli atti richiede numerose operazioni, spesso ripetitive, che comportano un notevole dispendio di tempo e risorse. Questo rallenta l'attività quotidiana e, in alcuni casi, contribuisce alla formazione di arretrato.

Nonostante le difficoltà operative, il progetto europeo e ministeriale di digitalizzazione rappresenta un'opportunità strategica per l'Ufficio, che potrà così raggiungere standard più elevati di efficienza, professionalità e modernità.

Anche la Consolle del Giudice di Pace ha evidenziato, sin dai primi utilizzi, numerose criticità. Sono state prontamente inoltrate segnalazioni e richieste di interventi migliorativi. Per agevolare l'introduzione del PCT presso gli Uffici del Giudice di Pace, è stata istituita una task force composta da RID e Magrif, con il compito di fornire supporto tecnico e operativo ai giudici in questa fase di transizione.

Dal confronto con i rappresentanti dei Giudici di Pace di Torino e con il personale della Cancelleria, sono emerse significative carenze strutturali e funzionali del portale attualmente in uso. Per rispondere a tali esigenze, è stato avviato un percorso formativo specifico sull'utilizzo della Consolle, rivolto in particolare ai nuovi giudici di pace in fase di insediamento.

g) L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle

Il dirigente deve avere cura di riepilogare sinteticamente le variazioni più significative rispetto al precedente quadriennio, con particolare riferimento alle modifiche che hanno riguardato:

- la ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale;
- il dimensionamento numerico delle sezioni (ove istituite) o la struttura delle singole posizioni tabellari (ove non siano istituite le sezioni);

Come già descritto nel punto b), la massiva immissione di 23 nuovi giudici onorari ha reso necessario provvedere alla costituzione di due sezioni civili in luogo della precedente sezione unica, oltre che la riassegnazione degli affari, sia civili che penali, prima in carico ai soli 7 giudici di pace effettivamente presenti.

In seguito all'apertura del Centro di Permanenza per il rimpatrio (C.P.R.), con apposite variazioni tabellari, al fine di rafforzare l'organico della sezione immigrazione si è provveduto a:

- incrementare l'organico della sezione immigrazione di un'unità;
- disporre la supplenza di un giudice onorario per garantire la copertura dei turni di reperibilità per le udienze di convalida del provvedimento del questore che dispone l'accompagnamento alla frontiera dello straniero e per l'udienza di convalida dei trattamenti e a inserire nei turni di reperibilità della sezione immigrazione;
- assegnare alla sezione a tempo parziale 4 giudici onorari precedentemente assegnati in via esclusiva agli uffici del processo del tribunale;
- assegnare a tempo parziale 6 giudici della sezione unica penale del Giudice di Pace

il presidente del Tribunale
dott. Modestino Villani
(firmato digitalmente)